



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 8^a legislatura

ALLEGATO A _ Dgr n. 3827 del 27/11/2007 pag. 1/4

REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

SCHEDA ADESIONE AL
PIANO REGIONALE INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA
RIFERITO AL PIANO DI ZONA

DIREZIONE REGIONALE SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO FAMIGLIA
DORSODURO, 3493
30123 VENEZIA

Conferenza dei Sindaci AULSS n. 21 - LEGNAGO

DATI GENERALI PROGETTO

RESPONSABILE DEL PROGETTO NEL PIANO DI ZONA

nominativo: DOTT.SSA GIULIANA MANTOVANI

qualifica: RESPONSABILE FORMAZIONE PIANI E PROGRAMMI - UFFICIO PIANO DI ZONA

n. tel 0442/632552 fax:0442/632141

indirizzo E-mail : progetti.dip.distretti@aulsslegnago.it

altri recapiti:

patrizia.lonardi@comune.legnago.vr.it

buniotto.corrado@comune.cerea.vr.it

DURATA: dal 01.03-2008 al 31.12.2008

SOGGETTO/I ATTUATORI (SE GIÀ DEFINITO)

COMUNI, AULSS 21 LEGNAGO, ISTITUTO DON CALABRIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO*

(ESTRAPOLATO DAL PIANO DI ZONA IN VIGORE)

(BREVE DESCRIZIONE)

LA PRIORITÀ INDIVIDUATA NEL P DI Z DEL TERRITORIO DELL'A.ULSS 21 LEGNAGO SI FOCALIZZA SULLA VALORIZZAZIONE E IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON FIGLI IN ETÀ EVOLUTIVA, E SI ESPLICA IN POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RETI TERRITORIALI INFORMALI, DI VALORIZZAZIONE DELLE RETI DI FAMIGLIE E DELLE RISORSE DEGLI ADOLESCENTI, NONCHÉ DI PRESA IN CARICO DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA FASE ADOLESCENZIALE. PERTANTO, IL PROGETTO IN GRADO DI SVILUPPARE QUESTI TEMI RIGUARDA IL MANTENIMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DI UN SERVIZIO EDUCATIVO A LIVELLO TERRITORIALE QUALE STRUMENTO DI LETTURA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI DELL'AREA INFANZIA – ADOLESCENZA E DI INTERVENTO ADEGUATO.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. LEGGERE L'EVOLUZIONE DEI BISOGNI E DELLE RISORSE
2. RILEVAZIONE PRECOCE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO
3. PRIMA RISPOSTA A BASSA INTENSITA' ALLA RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI CHE POSSONO PRODURRE RISCHIO PER I MINORI.

AZIONI

- SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO IN CENTRI POMERIDIANI DI AGGREGAZIONE
- AFFIANCAMENTO DI UN EDUCATORE A MINORI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ EVOLUTIVA
- PERIODICA RACCOLTA DEI DATI E RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA PER UNA RIFORMULAZIONE DELLE AZIONI FUTURE
- PROMOZIONE E GESTIONE COORDINATA DELLE RISORSE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNA "BANCA DELLE RISORSE" PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA LA RICHIESTA DEI SERVIZI E LE RISPOSTE REPERIBILI NEL TERRITORIO, SIA LIVELLO PUBBLICO CHE DEL PRIVATO SOCIALE

METODOLOGIA ADOTTATA

- SISTEMICO – RELAZIONALE
- CO – COSTRUZIONE DEL PROGETTO E DEGLI INTERVENTI
- RESPONSABILIZZAZIONE TERRITORIO NELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL TARGET DEL PROGETTO

FASCE DI ETA'	STIMA NUMERO FAMIGLIE COINVOLTE	STIMA NUMERO DESTINATARI
0-3		
4-5	3	3
6-11	18	20
11-14	5	8
15-17	2	3
	TOT. 28	TOT. 34

CRITERI E INDICATORI INDIVIDUATI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI FINALI RAGGIUNTI (max 5 righe)

- ATTIVAZIONE DI UN GRUPPO TECNICO –AMMINISTRATIVO PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ALL'INTERNO DELL'UFFICIO PIANO DI ZONA
- CONGRUENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON GLI OBIETTIVI ESPlicitATI
- FREQUENZA DELLE INIZIATIVE PER POTENZIARE IL LAVORO DI RETE
- EFFETTIVO SVOLGIMENTO DELLE AZIONI PREVISTE.

RIEPILOGO

OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI VERIFICA
LEGGERE L'EVOLUZIONE DEI BISOGNI E DELLE RISORSE TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> RETE TRA OPERATORI ENTI LOCALI E AULSS RETE TRA RISORSE SOCIALI 	<ul style="list-style-type: none"> MAGGIORE COORDINAMENTO TRA SERVIZI MAGGIORE COLABORAZIONE RISORSE SOCIALI 	<ul style="list-style-type: none"> N° INCONTRI RETE ISTITUZIONALE N° INCONTRI RETE SOCIALE
RILEVARE PRECOCEMENTE LE SITUAZIONI DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> CONOSCENZA TERRITORIO PRESENZA DI EDUCATORI IN CENTRI O EVENTI EDUCATIVI 	<ul style="list-style-type: none"> MIGLIORAMENTO, OTTIMIZZAZIONE PRESENZA EDUCATORE NEL TERRITORIO BANCA RISORSE 	<ul style="list-style-type: none"> N° EDUCATORI IN CENTRI EDUCATIVI CREAZIONE E GESTIONE "BANCA RISORSE"
RISPONDERE A BASSA INTENSITA'	<ul style="list-style-type: none"> PRESENZA EDUCATORI IN CENTRI O EVENTI EDUCATIVI INTERVENTI EDUCATIVI INDIVIDUALI 	<ul style="list-style-type: none"> PRESA IN CARICO PRECOCE/PREVENTIVA DISAGIO MINORILE 	<ul style="list-style-type: none"> VALUTAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI DA PARTE DEL GRUPPO TECNICO

È LA CONTINUAZIONE DI UN PRECEDENTE PROGETTO

 SÌ NO

AVVIO PREVISTO PER (SPECIFICARE DATA) 01.03.2008

LA CONFERENZA DEI SINDACI DICHIARA L'IMPEGNO A SOSTENERE NON MENO DEL 20% DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO PARI A € 54.000,00 (€ 10.800,00 CO-FINANZIAMENTO)

DATA 29 GEN. 2008

